



Ava-ye News

**Gennaio
2007**

Top News

*Presentata la nuova
Legge Finanziaria Ira-
niana*

Sommario:

Giacimenti di oro 1
nel sobborgo di Yazd

Italia Iran: Accordo 1
per la fornitura di
220 vagoni

Aras Free Trade 2
Zone: porta di
ingresso verso Euro-
pa ed Asia

Iran maggiore pro- 2
duttore di zinco in
Medio Oriente

Emirati Arabi 2
Uniti, Germania e
Cina: i principali
fornitori dell'Iran

Iran e Tunisia: i 3
programmi di colla-
borazione previsti
dalle commissioni
miste

L'UNIDO a suppor- 3
to dell'Iran per
rilanciare la produ-
zione di datteri

A marzo l'inaugura- 4
zione del volo diretto
Tehran-Caracas

Fiere ed eventi 4

PRESENTATA LA NUOVA LEGGE FINANZIARIA IRANIANA

Il Presidente Mahmoud Ahmadinejad ha delineato le priorità della Legge finanziaria per il prossimo anno fiscale Iraniano 1386 (che inizierà il 21 Marzo 2007), che sarà sottoposta all'approvazione del Parlamento. Nella proposta di legge finanziaria per il 1386 sono previsti finanziamenti per l'implementazione di 300 piani economici speciali. Una parte dei finanziamenti sarà inoltre destinata allo sviluppo di progetti per i beni semilavorati. Supporto agli investimenti esteri, promozione di investimenti nazionali, esportazione di servizi tecnici e di ingegneria, crescita dei capitali delle banche per rinforzare la loro presenza nel sistema economico del Paese, pianificazione per l'eliminazione della disoccupazione ed agevolazioni per i matrimoni tra i giovani, sono alcune delle caratteristiche presenti nella proposta di legge finanziaria. Riferendosi agli alloggi come uno dei maggiori problemi del Paese, il Presidente ha detto che circa il 20% della popolazione non possiede una proprietà immobiliare, aggiungendo la necessità urgente di un piano appropriato in questo settore. Riguardo alle spese in valuta estera, il presidente Ahmadinejad ha inoltre reso noto che con la nuova legge finanziaria il governo iraniano intende ridurre le spese in valuta estera, da 38,192 miliardi di dollari del precedente anno iraniano a 29,555 miliardi di dollari. In particolare il governo iraniano punta ad aumentare le spese relative alla produzione di beni non oil, al fine di far aumentare anche le entrate del paese da 37,2% al 44, 7% nel prossimo anno mentre le entrate legate ai prodotti petroliferi saranno ridotte dal 58,3% al 42, 9% per tale anno. "Il tasso tra le spese correnti e quelle per consumi dell'intero budget scenderanno da 62,7% a 57,1% nel prossimo anno. Nello stesso tempo la percentuale delle spese per lo sviluppo aumenterà dal 27,2 % al 28,5%" ha dichiarato il Presidente iraniano. Il bilancio annuale dell'Iran, che lo scorso anno era pari 591.520 miliardi di rials, si prevede che aumenti il prossimo anno a 612.640 miliardi di rials (1 euro = 11,43 rials).

GIACIMENTI DI ORO NEL SOBBORGO DI YADZ

La società mineraria "Persian Gold", che ha iniziato ad estrarre oro in Iran nel 2003, ha reso noto che è stato scoperto un giacimento di oro a Chah-Zard, sobborgo di Yazd, nell'Iran centrale. I risultati di 16 scavi nel sobborgo di Chah-Zard mostrano che esiste una gran quantità di oro nel sud-est della regione ed una minore quantità nelle zone ovest e nord-ovest del distretto. La "Persian Gold" ha reso noto, inoltre, che nella regione è presente

anche un'alta quantità di argento. Il Direttore della società, John Tilling, ha affermato che i risultati delle estrazioni nel Distretto iraniano di Chah-Zard sono molto promettenti, aggiungendo che l'alta percentuale di oro a nord-est di Chah-Zard è garantita dal prolungamento del piano di scavo e la percentuale del minerale nelle zone nord e nord-ovest mostra l'esistenza di più piccole ma notevoli quantità di oro.

ITALIA-IRAN: ACCORDO PER LA FORNITURA DI 220 VAGONI

La società italiana Keller Meccanica Spa ha firmato un Accordo per la fornitura in quattro anni di 220 vagoni ferroviari alla Railroad of the Islamic of Iran (RAJA), per un valore di oltre 200 milioni di euro. Il contratto è stato siglato in occasione dell'apertura della fiera "Exhibition of Logistic and Transport" di Te-

hran. La Keller realizzerà la commessa con la società iraniana Kolahdouz Industrial Complex, cui verranno trasferiti know how e tecnologia. Secondo l'Amministratore Delegato, Stefano Aldovrandi, questa è la prova che il Made in Italy può competere sui mercati internazionali puntando sulle tecnologie.

APERTURA DI NUOVI TRADE CENTERS IRANIANI

Il Direttore dell'Organization of Trade Promotion (OTP) dell'Iran, Qassem Farajollahi, ha annunciato l'apertura di Trade Centers Iraniani in alcuni stati dell'Asia Centrale, del Caucaso, del Golfo Persico e soprattutto nei Paesi Africani ed in Iraq ed Afghanistan. Secondo Farajollahi, l'apertura di tali centri favorirà la promozione di beni, servizi e capacità tecniche e d'ingegneria dell'Iran. Attraverso la conoscenza delle esigenze del territorio, tali centri faciliteranno i produttori locali e gli esportatori iraniani nel far fronte alle necessità dei mercati selezionati.

JOINT SHIPPING COMPANY TRA IRAN E IRAQ

Lotfollah Saeedi, Amministratore delegato della società di trasporti "Val Fajr", ha affermato che la R.I. dell'Iran e l'Iraq hanno firmato una lettera d'intenti per la creazione di una società di trasporti marittimi. L'Accordo è stato siglato durante la recente visita a Tehran del Ministro dei Trasporti Iracheno. La società mista sarà costituita nell'incontro tra le due parti che si terrà il mese prossimo.

ARAS FREE TRADE ZONE: PORTA DI INGRESSO VERSO EUROPA ED ASIA

Il Dipartimento per le Pubbliche Relazioni della Free Trade Zone di Aras ha dichiarato che la Turkish Poly World Company ha investito 555.000 dollari in quest'area. Secondo un rapporto redatto dal Dipartimento, la Compagnia Turca è stata incaricata della produzione di polietilene, favorendo così la creazione di venti posti di lavoro. Il piano di sviluppo della Free Trade Zone di Aras è stato ratificato dal Parlamento nell'estate del corrente anno iraniano: grazie alla sua posizione strategica favorirà gli scambi commerciali con i paesi limitrofi. Secondo il progetto, la zona sarà

estesa fino a ricoprire un'area superiore ai 3.000 Km². La Free Trade Zone di Aras, con Jolfa come suo centro, è situata a 137 Km a nord-ovest di Tabriz, 734 Km a ovest di Tehran e sulle rive del fiume Aras. La zona è inoltre localizzata nel nord dell'Azerbaijan e dell'Armenia. Grazie alla sua particolare posizione geografica, la Free Trade Zone di Aras è considerata la via d'accesso per poter esportare nei Paesi Europei, del Caucaso e dell'Asia Centrale, che attualmente rappresentano un mercato di 300 milioni di persone.

IRAN: MAGGIORE PRODUTTORE DI ZINCO IN MEDIO ORIENTE

A seguito della recente scoperta di 250 milioni di tonnellate di riserve, l'Iran è diventato il maggior produttore di zinco e piombo del Medio Oriente. Il Direttore dell'Organizzazione per la Geologia e le Scoperte Minerarie dell'Iran, Behrouz Borna, ha affermato che le riserve sono state identificate a seguito di lavori esplorativi nelle miniere di zinco e piombo a Mehdi-Abad, nella provincia di Yazd. L'esplorazione di nuove riserve di zinco e piombo nell'est dell'Iran è stata resa possibile grazie all'uso di recenti e moderne tecnologie in questo campo. Attualmente l'Iran copre il 3-8% delle riserve mondiali di piombo e zinco e l'Organizzazione per la Geologia e le Scoperte Minerarie prevede di accrescere lo sfruttamento di tali minerali in tutto il Paese. Borna ha dichiarato inoltre che la purezza delle riserve iraniane è del 7%, aggiungendo che la cifra è significativa rispetto gli standard internazionali. È da rilevare che rispettivamente il 5,7 e l'1% della produzione mondiale di piombo e zinco provengono dall'Iran.

EMIRATI ARABI UNITI, GERMANIA E CINA: PRINCIPALI FORNITORI DELL'IRAN

Secondo un rapporto dell'IRICA (IR of Iran's Customs Administration) durante i 9 mesi del corrente anno iraniano, il 41,5% del valore totale delle importazioni in Iran provengono da Emirati Arabi Uniti, Germania e Cina. Durante tale periodo, gli Emirati Arabi Uniti con il 22,1%, la Germania con il 12,5% e la Cina con il 6,9% del valore totale delle importazioni in Iran si sono classificati i 3 maggiori paesi fornitori. Tra i primi dieci Paesi fornitori dell'Iran figurano anche Francia con 1,6 miliardi di dollari, Svizzera con 1,5 miliardi di dollari, Repubblica Coreana con 1,4 miliardi di dollari, Italia con 1,3 miliardi di dollari, India con 1,07 miliardi di dollari, Regno Unito con 925 milioni di dollari e Olanda con 761,8 milioni di dollari. Seguono Giappone, Austria, Brasile, Belgio, Svezia, Federazione Russa, Spagna, Arabia Saudita e Thailandia.

IRAN E TUNISIA AVVIANO I PROGRAMMI DI COLLABORAZIONE PREVISTI DALLE COMMISSIONI MISTE

COMPAGNIA CINESE INVESTE NELLA ARAS FREE TRADE ZONE

I funzionari della FTZ di Aras e la Compagnia Internazionale cinese AMR hanno firmato quattro Memorandum of Understanding nei settori dell'agricoltura e dell'edilizia, per un totale di 15 milioni di dollari. Il progetto sarà attuato entro tre anni. Riguardo al settore agricolo, l'Accordo prevede in particolare l'implementazione di sei progetti di lavorazione industriale, trattamento delle albicocche, coltivazione delle pere, produzione dei funghi, allevamento di ostriche e coltura in serra. Tra gli altri punti è prevista la costruzione di hotel a quattro stelle, complessi residenziali, luoghi di attrazione turistica, così come la ricostruzione e il miglioramento delle infrastrutture ferroviarie nella FTZ di Aras. In base agli Accordi, l'azienda cinese usufruirà di agevolazioni per i propri investimenti nella FTZ di Aras.

A MARZO L'INAUGURAZIONE DEL VOLO DIRETTO TEHRAN- CARACAS

Saeed Hessami, Amministratore delegato della Islamic Republic Airline ha dichiarato che il 1 Marzo 2007, durante la visita del Presidente Venezuelano Chavez, partirà il volo diretto Tehran-Caracas. Lo sviluppo del trasporto aereo tra i due Paesi è dovuto all'intensificarsi delle comunicazioni e degli scambi tra Iran e America Latina. Airbus 340 sarà utilizzato anche per voli su lunghe distanze, come Tokyo e Kuala Lumpur.

Il Ministro per il Commercio iraniano, Masoud Mir-Kazemi, ha incontrato il Ministro tunisino per il Commercio e l'Artigianato, Mondher Zenaidi, per definire le modalità di cooperazione tra i due Paesi, volte a promuovere l'interscambio commerciale tra Iran e Tunisia. Durante l'incontro il Ministro iraniano ha espresso la volontà dell'Iran di sostenere la cooperazione economica e commerciale con la Tunisia attraverso i programmi concordati tra i due Paesi nelle precedenti Commissioni miste. Il Ministro Iraniano ha inoltre affermato che "lo scambio di delegazioni e l'organizzazione di fiere rappresentano strumenti utili alla promozione delle relazioni economiche e commerciali tra i due Paesi". Tehran è pronta a trasferire alla Tunisia il suo know how nella produzione di farmaci, automobili, prodotti alimentari, servizi tecnici ed ingegneria. Il Ministro tunisino ha ribadito la necessità di sostenere la cooperazione commerciale tra i due Paesi, che godono di favorevoli relazioni di vecchia data rese ancor più importanti dal recente intensificarsi dei legami. Attualmente l'interscambio commerciale dei prodotti non-oil tra Iran e gli Stati Occidentali ed Europei è pari a 55 miliardi di dollari.

L'UNIDO A SUPPORTO DELL'IRAN PER RILANCIARE LA PRODUZIONE DI DATTERI

La Trade Promotion Organization of Iran (TPOI) e la United Nations Industrial Development Organization (UNIDO) hanno firmato un Accordo di cooperazione volto a promuovere il sistema di commercio dei datteri iraniani. Mehrdad Jalali Pour, Direttore Generale del TPOI, ha reso noto che l'Accordo prevede studi di fattibilità, workshop di formazione e sussidi finanziari all'Iran. Sarà istituita inoltre una banca dati per lo scambio di informazioni sui datteri, attraverso l'esperienza

e l'assistenza tecnica dell'UNIDO. È previsto, inoltre, un finanziamento di 200.000 dollari all'Iran per implementare tali progetti, in particolare per il miglioramento dei processi di packaging e marketing. Secondo l'Accordo, l'UNIDO selezionerà le più famose università europee, che ospiteranno gruppi iraniani per workshop di formazione di due settimane. Producendo più di 900.000 tonnellate di datteri nel 2005, l'Iran si è classificato al 3° posto dopo Egitto e Arabia Saudita.

IN AUMENTO IL PREZZO DEI PISTACCHI IRANIANI

In base al rapporto del Ministro dell'Agricoltura Jihad, il prezzo delle esportazioni di pistacchi iraniani è aumentato del 34% sui mercati internazionali nei primi 9 mesi del corrente anno iraniano rispetto allo stesso periodo dello

scorso anno. Secondo le ultime statistiche diffuse dal Ministro, l'Iran ha esportato 123.000 tonnellate di pistacchi per un valore di 767 milioni di dollari, mostrando un aumento del 20,6% rispetto all'anno precedente.



CAMERA DI COMMERCIO E
INDUSTRIA ITALO-IRANIANA

Via dell'Elettronica, 18
00144 Roma

Tel.: 06 5926206
Fax: 06 5903683
Email: info@ccii.it



www.ccii.it

OPPORTUNITA' D'AFFARI

L'azienda SOHATOOS di Tehran, con rinomata esperienza nel settore delle relazioni industriali, offre consulenza alle aziende interessate ad investire in Iran.

Per ulteriori informazioni:

SOHATOOS

E-mail: info@sohatoos.com

Web: www.sohatoos.com

FIERE ED EVENTI

2ND INTERNATIONAL EXHIBITION OF MACHINERIES FOR GOLD, JEWEL & PRECIOUS STONE

TEHERAN 3-6 FEBBRAIO 2007

INTERNATIONAL EXHIBITION OF ALUMINIUM INDUSTRIES

TEHERAN 3-6 FEBBRAIO 2007

INTERNATIONAL EXHIBITION OF EQUIPMENT FOR HANDICAPPED & WAR INVALIDS

TEHERAN 7-10 FEBBRAIO 2007

3RD INTERNATIONAL EXHIBITION OF MARKETING & ADVERTISING INDUSTRIES

TEHERAN 14-17 FEBBRAIO 2007

1 ST IRAN OIL REFINING FORUM

TEHERAN 17-18 FEBBRAIO 2007

2ND INTERNATIONAL EXHIBITION OF CHILDREN & YOUNG-ADULT LEISURE EQUIPMENT

TEHERAN 24-27 FEBBRAIO 2007

Per ulteriori informazioni:
info@ccii.it